

Data: 22.03.2023

Testata: L'Adige

Titolo: La Festa dell'Uva in Senato

Verla di Giovo | L'evento è stato insignito del marchio "Sagra di qualità"

# La Festa dell'uva in Senato



## VIVIANA BRUGNARA

GIOVO - La Festa dell'uva di Verla di Giovo è stata insignita lunedì mattina dai vertici dell'Unione Nazionale Pro Loco, nel palazzo del Senato, del marchio "Sagra di qualità", un riconoscimento che identifica eventi che rispondono a criteri altamente selettivi. A ritirare il premio nella capitale è scesa una delegazione della Pro Loco di Giovo, organizzatrice dell'evento, con la presidente, Marina Erler, il sindaco di Giovo, Vittorio Stonfer, e la presidente della Federazione trentina Pro Loco, Monica Viola. Marina Erler, presidente della Pro Loco di Giovo racconta che «il tutto è partito da una domanda di richiesta di iscrizione che abbiamo fatto l'anno scorso. Durante i tre giorni della scorsa edizione della Festa dell'uva sono stati da noi due ispettori nazionali che hanno valutato diversi aspetti del nostro evento: sia il livello di tradizionalità presente nella festa, sia il coinvolgimento del volontariato. Si sono fermati tre giorni e hanno potuto vedere e valutare le proposte gastronomiche, ma anche le mostre e le molte altre iniziative collaterali, per poi dare il responso finale». Un verdetto del tutto positivo che inorgoglisce la presidente e tutto il direttivo. «La Festa dell'uva - spiega Marina Erler - promuove un turismo lento

che rispetta la tradizione locale e che riesce a fare aggregazione, grazie al volontariato portato avanti ogni anno da più di 400 persone. Questo premio fa sì che si veda quanto la Festa dell'uva sia cresciuta e questo è merito di chi lavora, di chi c'era prima di noi e anche di chi ogni anno viene a farci visita». La Festa dell'uva è nata nel 1958 come momento per celebrare la vendemmia, da un'idea dell'allora Pro Loco che cercava di mettere in campo le prime esperienze di accoglienza e animazione turistica del paese. Con il passare del tempo la prima Pro Loco si sciolse per lasciare spazio ad altre forme organizzative, tra Azienda di soggiorno e Comitato organizzatore, per poi rinascere nel 2015. Nonostante i vari cambiamenti organizzativi la Festa non ha mai subito interruzioni, ha sempre mantenuto viva la sua essenza che si manifesta nella grande sfilata dei carri allegorici e quest'anno si appresta a compiere il suo sessantaseiesimo compleanno. «E' stato sicuramente un orgoglio - ha commentato il sindaco Stonfer - rappresentare l'evento di Giovo nelle sedi romane delle più alte istituzioni dello Stato e avere quindi un'attenzione a livello nazionale. Il merito va al mondo del volontariato, a chi c'è oggi e a tutti coloro che in questi lunghi anni hanno fatto sì che la Festa dell'uva arrivasse a questi livelli. L'auspicio è che questo riconoscimento continui a portare visibilità, oltre i confini provinciali».